

piacere. Comando allora il Re che ella in alcuno padiglione sotto la fidata guardia de Ascalion ella et le sue compagnie fossero honorate :~



Onde il nuovo sole usci nel mondo il Re con la sua compagnia in sieme congiuria verso Sibilia antica cicta ne li esperi regni presero il cammino. Ma auanti che il loro passi si mutasse ro. Giulia digratia domando che il corpo del suo Lelio non rimanesse esca de uolanti vecelli al quale il Re comando che honoreuole sepoltura fosse data ad esso et atucti gli altri ch piacesse allei et aghialtu del campo fu allora lelio et molti altri con molte lagrime sepelliti dopo i facti suoi chi ben che molti ne rimanessero sopra la uermiglia arena che di vari ruscelletti di sangue era solcata :~

Bimaso solo di vuu il tusto campo in pochi giorni col coroeto fato conuoto in se infinite fiere delle quali tueto si riempie et non solamente ilupi di spagna

occuparo la suenturata ualle ma ancora quelli delle strane contrade vennero a pascersi sopra mortali pasti et i leoni affricani corsero altusto fato mangiando gli aguti denti negli sensibili corpi et gli orsi che sentirono il fato della bructura dello insanguinato tagliamento lasciarono lantiche selue et i seoreti nascondimenti delle loro cauerne li fedeli cam abandonarono le case de loro signiori et cio ch con sagace nase sente la non sana aria si mosse auenire quiui et gliucci li che per auerano seguitati iescestiali pasti si raunaron et laria mai non si uesti di tanti auoltoi et mai non furono pui vecelli ueduti adunati in sieme se cio non fosse stato nella misera farsalia quando ironiam prencipi sa frontarono ongi selua ui mando vecelli et i tristi corpi accui la fortuna non avea conceduto ne fuochi ne se poltura erano miseramente dilacerati daloro et le loro carni pasceuanoli affamati rostri ongi uicino arbore parea che gocciolasse sanguinose lagrime per li sanguinosi vngliom che premeano li spogliati rami il passato autumno gli uicea spogliati di foglie et i crudeli vecelli col morto sangue premuto da loro piedi gli uiceano riusciti di colore rosso et i membri portati sopressi ricadeano la seconda volta nel tristo campo abbandonati dagli affaticati vngliom ma con tutto questo il grande numero de morti non era tutto mangiato infino all'ossa ancora che squarciate tralle fiere si partisse gran parte ne giace risultato ben che dilacerato sia tutto il quale il sole la pioggia el vento macera sopra la tuta terra fastidiosamente mescolando le romane ceneri con le arabiche non conosciute :~ :~ :~